



I nuovi Mille Il nostro Risorgimento

Facce, storie, racconti, imprese di chi costruisce il paese

FEDERICA FANTOZZI

INVIATA A KAROUAN
ffantozzi@unita.it

A Kairouan, città di cupole e minareti nell'entroterra tunisino, una manciata di giovani italiani lavora da un anno e mezzo per tenere in vita un quartiere. Sidi Amor Abada: una delle zone urbane più povere, 3500 abitanti con il 35% di disoccupati e il 50% di ragazzi non scolarizzati. Con una ricchezza da sfruttare. Il bellissimo mausoleo, dedicato all'omonimo santo artista, caduto in rovina per mancanza di fondi. Rammah Mourad, presidente dell'Associazione di Salvaguardia della Medina, racconta la storia di un patrimonio culturale snobbato dal governo di Ben Ali, che ha puntato sul turismo di massa, e dai giovani, che fuggono verso la vita notturna di Tunisi e Sousse in cerca di impiego stagionale. "Kairouan è una città spirituale, la quarta dell'Islam. Il suo unico futuro è nella conservazione. Ma serve il quadruplo dei soldi che lo Stato ci dà. Noi imponiamo che i restauri delle case avvengano con i materiali tradizionali, ma senza fondi non possiamo

La città gioiello nel deserto

Con le sue mura, moschee mausolei, minareti e scuole è un gioiello nel deserto

impedire abusi. Cominciano ad apparire cemento, piastrelle industriali, legni stranieri".

Rosalia Angotti è il volto italiano del progetto per inserire questo delicato ecosistema nella quotidianità dei suoi abitanti. Palermitana, 34 anni, occhi verde smeraldo e nervi di ghiaccio, è il capo missione della Cooperazione Internazionale Sud Sud (Ciss). Una Ong siciliana con un quarto di secolo di vita che si occupa in Africa di acqua, profughi, beni culturali. Tre cooperanti, più cinque assistenti locali, hanno preso le redini del mausoleo: parte della struttura ora è un conservatorio per lezioni di musica ai bambini, l'altra diventerà un museo di arti popolari. Ma il pilastro dell'operazione è l'open space bianco e luminoso: trasformato in cineforum. Mostre, mercatini, lezioni. "Ci siamo resi conto che bisognava incrementare le attività di quartiere per trattenere la gente - racconta Rosalia - Del nostro team fa parte una sociologa. Abbiamo creato un comitato locale competente su architettura, ambiente, economia e politiche giovanili. Abbiamo ascoltato gli abitanti, ragionato con loro su un piano di sviluppo".

Intervista a Rosalia Angotti

Il Sud aiuta il Sud Dalla Sicilia per salvare i minareti di Kairouan

La Onlus palermitana si occupa in Africa di acqua, profughi e beni culturali, il progetto nella città santa dell'Islam vuole salvaguardare il tessuto cittadino e i materiali tradizionali



In Tunisia per amore dell'arte Rosalia Angotti